

Linee guida per la didattica digitale integrata (DDI)

VERSIONE n.7¹ – approvazione collegio 11.11.2020 – del. Consiglio Istituto n.45 del 12 novembre 2020

PREMESSA

Organizzazione della didattica digitale integrata, nell'IC Cavalese

L'organizzazione delle attività didattiche a distanza è il frutto di un grande sforzo di tutti gli insegnanti che si sono messi in gioco per utilizzare strumenti in gran parte nuovi. Tale formazione è proseguita con le attività in rete nei mesi di settembre e ottobre.

La scuola adotta la **piattaforma digitale** Google Suite for Education, che offre numerosi strumenti di lavoro in un ambiente "protetto", sia per la scuola secondaria che per le scuole primarie.

Per tutte le classi è previsto l'invio regolare di compiti tramite Google classroom (testi, video ecc.), che i ragazzi possono guardare nei momenti più adatti, rispetto agli impegni familiari. I compiti vanno calibrati in modo da non risultare eccessivi. Inoltre, vanno graduati in modo che gli studenti possano svolgerli in modo abbastanza autonomo, seguendo le indicazioni fornite dagli insegnanti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario (senza sorveglianza attiva) di singoli insegnanti, studenti, o di interi gruppi classe.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da **assenze prolungate** per **ospedalizzazione, terapie mediche**, etc. La DDI è pertanto orientata a tutte quelle situazioni di **fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute**, consentendo la fruizione della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.


DEFINIZIONI. Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

a) **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati **con il monitoraggio in tempo reale** da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali quelle messe a disposizione dalla Google Suite for Education;

b) **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

¹  CC BY NC Attribuzione – Non commerciale – “Vademecum DaD - Comprensivo di Cavalese”.

-esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la sola attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

c) Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci. A titolo di esempio è possibile progettare ADI con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Aspetti pedagogici nella didattica a distanza

La qualità dell'offerta di istruzione a distanza (o integrata) di qualità si basa su cinque elementi indispensabili.

- a) *relazione e contatto*: non può esserci apprendimento senza un rapporto di fiducia, stima reciproca e simpatia umana che si creano tra insegnante e bambini; non solo, occorre anche rafforzare la curiosità e il piacere dello stare insieme, con l'insegnante e soprattutto con i compagni;
- b) *guida didattica e dialogo educativo*: l'apprendimento si realizza grazie alla *mediazione* dell'insegnante attraverso la lezione, il dialogo, i feedback allo studente, l'incoraggiamento e il rinforzo nello studio;
- c) *personalizzazione*: la mediazione dell'insegnante è efficace se tiene conto dei diversi bisogni di ciascun bambino e ragazzo, per offrire una gamma diversificata di stimoli ed opportunità, rispetto agli stili di apprendimento, interessi e motivazioni di ciascuno;
- d) *inclusione*: agli alunni vanno offerte opportunità di apprendimento tali da consentire l'inclusione di tutti in un percorso di crescita e miglioramento cognitivo e personale; soprattutto con la DaD è forte il rischio che qualche alunno "rimanga indietro" o addirittura si disperda, non rispondendo più agli stimoli della scuola; per questo è fondamentale monitorare la situazione di tutti gli alunni settimanalmente, contattare personalmente le famiglie per verificare le difficoltà, mettere a disposizione i dispositivi informatici e la connessione necessaria per internet, fornire l'assistenza tecnica utile alle famiglie; se questo non è sufficiente è importante un lavoro di rete con gli assistenti educatori, gli insegnanti di sostegno e le figure educative presenti nel territorio che possono essere di valido aiuto (ad es. Centro Archimede);
- e) *valutazione*: la valutazione intesa nel senso più autentico è una forma di attenzione e di aiuto allo studente nel percorso di apprendimento, per valorizzare i suoi sforzi e indicare come migliorare il proprio lavoro; allo stesso tempo la valutazione dà simbolicamente valore al lavoro scolastico, riconoscendo l'importanza dello sforzo che comporta l'apprendimento.

Nella **tabella** seguente sono riassunte le modalità con cui l'Istituto Comprensivo ha concretamente sviluppato ciascuno degli aspetti pedagogici all'interno delle attività di didattica a distanza.

Aspetti educativi	Funzioni educative	COME, IN PRATICA
RELAZIONE	CONTATTO -tra pari -con insegnante	-videolezione sincrona - spazi virtuali di dialogo e incontro (Classroom) - video incontri di contatto e “affettivi” - scambio di mail e messaggi
GUIDA DIDATTICA E DIALOGO EDUCATIVO	MEDIAZIONE dei contenuti di apprendimento Motivazione alunni Applicazioni/esercizi e feedback	- video lezioni sincrona - video audio lezioni registrate/Sites - materiali video da internet - video-incontro, dialogo - progressività dei compiti (Classroom)
PERSONALIZZAZIONE	FLESSIBILITA' Fornire stimoli diversificati per valorizzare	-videolezione sincrona - attività laboratoriali - attività creative/ gioco - ascolto e interazione
INCLUSIONE	EGUAGLIANZA DI OPPORTUNITÀ Coinvolgere tutti gli alunni	-videolezione sincrona - Flessibilità nei canali di comunicazione: computer, telefono, whatsapp - Monitoraggio frequente degli studenti - BES: insegnante sostegno e altre figure educ.ve
VALUTAZIONE	OSSERVARE E PROMUOVERE Dare valore all’impegno scolastico Fornire indicazioni per migliorare	-videolezione sincrona - Osservazione mirata del lavoro, per valorizzare impegno e responsabilità - Privilegiare la valutazione <i>formativa</i> e lo sviluppo di <i>competenze</i> (metodo, autonomia)

ATTENZIONI METODOLOGICHE

-La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la **sostenibilità** delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei **diversi stili di apprendimento** e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici Personalizzati, nell’ambito della didattica per alunni con BES.

-La proposta della DDI deve inserirsi in una **cornice pedagogica e metodologica** condivisa che promuova l’autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali e provinciali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Progetto d’Istituto.

-I docenti per le attività di **sostegno** concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l’interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali in accordo con quanto stabilito nei PEP o nei PDP.

-**L’Animatore digitale e i suoi collaboratori** garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

(a) attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale nonché la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

(b) attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione per le attività didattiche.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIGITALI INTEGRATE

- Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - il Registro elettronico che, tra l'altro, consente di gestire l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
 - la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terze parti e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
 - Si evidenziano in particolare le seguenti piattaforme per le videolezioni: Google Meet, utilizzando gli account previsti per la GSuite nome.cognome@iccavalese.it

E' opportuno che ogni **altra modalità di videoconferenza** deve essere preventivamente approvata dal Dirigente Scolastico, per poter procedere alla verifica preliminare della adeguatezza delle misure di protezione dati.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il **Registro di classe** in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul **Registro/Agenda di classe**, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno Scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionale di ogni studente o l'indirizzo email istituzionale del gruppo classe.

SCUOLE PRIMARIE

Incontri di contatto sociale, con videocchiamata. Nelle scuole primarie le videocchiamate (strumento Meet), consentono un contatto tra insegnante e bambini, per rompere l'isolamento e favorire il piacere della socializzazione. Sono quindi molto importanti per ricreare, in qualche misura, le condizioni positive della relazione educativa.

Google Classroom. Google Classroom è l'ambiente virtuale utilizzato da ogni docente per il materiale didattico e l'assegnazione dei compiti (ogni compito ha una scadenza definita). I docenti restituiscono la correzione dei compiti in Google Classroom o in video-lezione alla classe.

Orario settimanale DDI

In caso di *lockdown* o quarantena per una o più classi, si prevede l'attivazione della didattica digitale integrata, come prevista da DGP n.1298/28 agosto 2020 Linee guida per la DDI, DL n.22 8 aprile 2020, Decreto Ministero Istruzione n. 1030 del 26 giugno 2020, n. 39. Le linee guida prevedono in questo caso attività sincrone (video lezioni) per almeno 10 ore settimanali, con possibilità di incrementare il numero nelle classi terze, quarte e quinte.

	Lezioni settimanali (30')	Giornate di lavoro	Totale ore sett.li
Classi prime	15	Lunedì - venerdì	7,5
Classi seconde	15	Lunedì - venerdì	7,5
Classi terze	18	Lunedì-venerdì	9
Classi quarte	20	Lunedì-venerdì	10
classi quinte	20	Lunedì-venerdì	10

Alunni in prolungato e motivato periodo di assenza per motivi di salute

Nel caso in cui, invece, uno o più alunni all'interno della classe siano in isolamento fiduciario (o anche per periodi di malattia superiori ai 6 giorni di prognosi o di assenza effettiva), vengono garantite le seguenti modalità nella DDI:

- proposta giornaliera di compiti e spunti per l'apprendimento (cartacei, videoregistrazioni o altro)
- incontri in videocchiamata (Meet), garantendo che i bambini possano "incontrare" ciascun insegnante almeno una volta alla settimana, per ricevere opportune indicazioni di lavoro e feedback formativi per l'apprendimento. Le videocchiamate non dovrebbero comportare lunghi tempi di presenza dei bambini al computer (normalmente, non più di 15-30 minuti per singolo incontro).

Riconoscimento attività: attività di insegnamento o attività aggiuntive di insegnamento – in base alla proposta del **consiglio di classe**.

SCUOLA SECONDARIA

Video-lezioni, nella scuola secondaria

Oltre all'utilizzo di Classroom (insegnamento "asincrono") la SSPG promuove lo strumento della video-lezione con le seguenti modalità sincrona: gli insegnanti si collegano in video chiamata e svolgono attività didattica con loro.

Ministero e Dipartimento Istruzione della PAT hanno chiarito che la didattica digitale integrata rappresenta la **modalità ordinaria** di erogazione del servizio scolastico, nella fase di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il dirigente fissa un **orario settimanale di video-lezioni** per ciascuna classe al fine di fornire agli studenti una certa routine e regolarità. L'orario di ciascuna classe viene inviato tramite mail a tutte le famiglie e pubblicato nell'area comunicazioni alle famiglie del sito scolastico.

Nel calendario settimanale sono coinvolti tutti i docenti di classe per un tempo proporzionato all'orario scolastico delle discipline (vedi tabella *infra*).

La video-lezione può servire per correggere i compiti, spiegare le consegne, individuare specifiche necessità, ma anche per avviare nuovi argomenti. La lezione può essere arricchita da risorse di genere diverso (audio, video, immagini, link, applicazioni interattive) con un'attenzione particolare verso gli strumenti compensativi utilizzati dagli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Le video-lezioni sono un momento importante sia dal punto di vista didattico che relazionale. I docenti sono fortemente impegnati nel lavoro di preparazione; l'erogazione della lezione a distanza comporta una "fatica" didattica maggiore rispetto alla tradizionale attività in classe. Per questo si richiede ai ragazzi massima serietà e impegno nel seguire con regolarità le attività, rispettando le regole di corretta partecipazione.

Si veda in proposto il **Vademecum allegato**. Si raccomanda ai genitori l'attenta lettura insieme ai figli.

Nella scuola secondaria, è previsto un orario settimanale di **video-lezioni**, della durata di 50 minuti, nella fascia oraria dalle ore 8.45 alle ore 12.40.

Scuola secondaria: schema settimanale lezioni

	Lezioni settimanali (50')	Giornate di lavoro	Totale lezioni sett.li
Classi prime	15	Lunedì-venerdì	12,5
Classi seconde	18	Lunedì-sabato ²	15
Classi terze	18	Lunedì-sabato ³	15

Alunni in prolungato periodo di assenza per motivi di salute, corredato da adeguata documentazione presentata alla scuola

Nel caso in cui, invece, uno o più alunni all'interno della classe siano in isolamento fiduciario (o anche per periodi di malattia superiori a 8 giorni), vengono garantite le seguenti modalità nella DDI:

- per periodi fino a 8 giorni di assenza, sportello didattico (italiano, matematica, lingue) su prenotazione
- per periodi superiori a 8 giorni, i docenti della classe sono disponibili ad un'integrazione dello sportello con ulteriori videochiamate, in base alle necessità dello studente.

Riconoscimento attività: attività di insegnamento o attività aggiuntive di insegnamento – in base alla progettazione del **consiglio di classe**.

² da valutare l'opzione: lunedì-venerdì, con sabato libero

³ idem

Colloqui individuali con i docenti (scuola secondaria)

Le udienze si svolgono in videoconferenza e il docente, all'orario stabilito, invia il link al genitore. Per particolari necessità i colloqui potranno essere telefonici.

Per problematiche particolari ed urgenti è sempre possibile contattare il coordinatore di classe o il singolo insegnante sull'indirizzo di posta istituzionale.

Le udienze generali si svolgono in modalità a distanza, su appuntamento in fasce orarie prestabilite.

Le ore di “**sportello**” pomeridiano sono dedicate a incontri individualizzati o a piccolo gruppi con i ragazzi, su prenotazione. Permettono di svolgere approfondimenti sui contenuti di insegnamento.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla videoconferenza degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale istituzionale o di gruppo.
3. All'inizio della videoconferenza, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze alle lezioni in presenza.
4. Il Docente effettua la lezione con videocamera e microfoni attivi, in un ambiente adatto e in condizioni adeguate allo svolgimento dell'attività didattica.
5. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - accedere sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un archivio per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @iccavalese.it .
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sincrone e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali (Regolamento)

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio. Pertanto è severamente proibito il loro utilizzo per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato, per chiunque ne faccia utilizzo, diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale.

- Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività di DDI in modalità unica sia sincrona che asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti, la didattica si svolgerà a distanza con le modalità precedentemente indicate (v. scuole primarie, scuole secondarie).

Sicurezza e rispetto della Privacy

La piattaforma di istituto Google Suite offre particolari garanzie rispetto alla sicurezza, ma non è possibile escludere completamente rischi legati ad accessi internet o all'utilizzo del collegamento online per interagire in modo inappropriato offensivo verso altri compagni. Si raccomanda quindi ai genitori di richiamare i figli ad un suo appropriato degli strumenti digitali. Si ricorda inoltre che gli studenti sono tenuti a rispettare il diritto alla privacy degli insegnanti e dei propri compagni. In particolare, costituisce reato la registrazione e diffusione non autorizzata di audio, foto e video altrui.

Situazioni particolari⁴



Alunni o famiglie impossibilitati a collegarsi ad internet e/o sprovvisti di dispositivi digitali.

Le eventuali situazioni note di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite anzitutto con un contatto con la famiglia per valutare eventuali difficoltà tecniche (connessione, pc, orari) o familiari. La scuola potrà fornire eventuali dispositivi digitali necessari.

I consigli di classe valuteranno eventuali esigenze educative, per adottare eventuali modalità alternative, in caso di disconnessione non risolvibile.

In casi particolari, su richiesta della famiglia si procederà con l'assegnazione di dispositivi in comodato d'uso, in base ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Assegnazione compiti

Sia la PAT che il Ministero Istruzione hanno chiarito che la semplice distribuzione, raccolta e correzione di compiti non rappresentano modalità didattiche efficaci. D'altra parte ciò è chiaro dal punto di vista pedagogico, in quanto le situazioni di apprendimento si basano sulla relazione educativa insegnante-alunni e sulla mediazione didattica del docente rispetto ai contenuti di apprendimento. Alla base di tutto ciò sta la relazione diretta tra insegnante e allievo: mancando questa non può esserci rapporto educativo, insegnamento o apprendimento.

La scuola non può impoverire la propria proposta riducendola alla reiterazione di test, quesiti e compiti vari. La difficoltà sta nel ricreare in qualche modo le condizioni favorevoli del rapporto che si stabilisce in classe tra alunni e con gli insegnanti.

E' importante:

- evitare che l'attività didattica si riduca l'invio di una grande quantità di compiti che, moltiplicati per le diverse materie, divengono insostenibili;
- l'assegnazione dei compiti è sempre un momento di elaborazione e consolidamento dei contenuti di apprendimento proposti dall'insegnante, attraverso le video-registrazioni o le video lezioni;
- l'assegnazione è cadenzata rispetto all'orario settimanale di attività a distanza, per ciascun docente;
- è opportuno scrivere i compiti assegnati su una tabella riepilogativa di classe (elettronica) perché tutti possano prenderne visione.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

La valutazione in modalità DaD richiede anzitutto alcune **scelte di campo**, di tipo pedagogico:

- a) valorizzare gli elementi positivi nel percorso di apprendimento, ai fini della valutazione sommativa
- b) utilizzare le prove *in itinere* in chiave formativa, per fornire un *feedback* positivo all'alunno per migliorarsi e rinforzare la motivazione ad apprendere

⁴ Courtesy: Istituto Comprensivo Sarzana. *Non restiamo isolati - Noi ci siamo. Linee guida per la didattica a distanza, la comunicazione e le riunioni in modalità telematica*; con adattamenti.

c) eventuali carenze nella continuità di lavoro e nei compiti, vanno analizzate in termini problematici, per individuare i fattori che rischiano di compromettere il percorso di apprendimento (motivazione, contesto domestico, mancanza di aiuti, carenze specifiche)

Motivazione: nella particolare situazione della distanza dall'aula e dall'insegnante, occorre anzitutto mantenere vivi l'interesse ed il piacere per la relazione educativa e per l'apprendimento.

La qualità della relazione con l'insegnante, con atteggiamenti di stimolo e incoraggiamento, è determinante per coinvolgere lo studente e sostenerne l'impegno nelle attività. Entro una relazione positiva è più facile aprire un dialogo anche su eventuali aspetti di fragilità motivazionale dell'alunno. Vanno anche comprese eventuali situazioni personali o familiari che possono oggettivamente limitare la partecipazione.

In questa fase i docenti stanno raccogliendo gli elementi che permettono di avere un quadro complessivo su come gli studenti svolgono le attività proposte e apprendono i contenuti. Descrittori relativi a partecipazione, impegno, capacità di analisi/sintesi e *problem solving* possono fornire un quadro di evidenze che emergono da situazioni strutturate, benché a distanza, di dialogo e interazione fra docente e studenti su cui poggiare una valutazione.

La valutazione in questo momento è principalmente **formativa**, ossia si pone l'obiettivo di restituire agli studenti un feedback costante relativo al lavoro svolto e al livello di apprendimento raggiunto.

Tuttavia, le attività consentono di raccogliere progressivamente informazioni importanti su aspetti di **competenza** digitale, personale, relazionale, metodo di studio e spirito di iniziativa. Consentono inoltre di avere alcune informazioni utili per la valutazione degli **apprendimenti**, sia per fornire un feedback allo studente sia per la valutazione finale. La qualità e quantità di questi elementi dipende naturalmente dalla continuità delle interazioni che risulta possibile realizzare con i ragazzi. È quindi maggiore per le classi della scuola secondaria.

È chiaro che le condizioni particolari in cui si svolgono le attività impongono la massima attenzione a situazioni particolari che possono determinare situazioni personali di disagio o demotivazione allo studio. Compito educativo della scuola è prestare attenzione a questi segnali per intervenire non in maniera sanzionatoria, ma rafforzando l'attenzione e la cura della situazione personale dell'alunno.

Gli elementi più significativi e "affidabili" delle attività degli alunni possono essere presi in considerazione per la valutazione finale dell'alunno. In particolare, vanno considerati sia nella valutazione disciplinare che in quella globale, l'impegno e la partecipazione, l'attenzione e la cura dei compiti (metodo), la responsabilità e l'autonomia nello svolgimento delle attività a distanza e le competenze digitali.

Si ricorda che per la valutazione conclusiva dell'anno scolastico il Regolamento di valutazione prevede attualmente un congruo numero di valutazioni (di norma almeno due) per quadrimestre. Si pongono quindi alcune questioni docimologiche che vanno chiarite:

- a) quali **strumenti** utilizzare per la valutazione
- b) quali **criteri** impiegare per la valutazione in itinere
- c) in base a quali criteri esprimere la **valutazione finale**.

Le sezioni successive esaminano ciascuno dei punti indicati.

1 – Criteri e modalità di verifica

Modalità operative

- raccolta di **osservazioni** in itinere, per raccogliere aspetti legati a motivazione, impegno e partecipazione, metodo, autonomia e responsabilità, competenze digitali; a partire dalla registrazione della effettiva presenza alle attività e della regolarità nei compiti
- proporre **compiti** in itinere, fornendo un feedback agli studenti per riflettere e migliorarsi
- proporre eventuali **verifiche** per controllare il livello di acquisizione di competenze attese (disciplinari e trasversali)
- osservare il metodo di lavoro dello studente, nella realizzazione di **prodotti/elaborati** personali o creativi.

Tipologie di verifica per la scuola secondaria

La scelta del tipo di verifica (formativa/sommativa) da utilizzare è operata dal docente, in base a criteri di professionalità e qualità. È opportuno comunque che si realizzi un confronto attivo tra i docenti del medesimo ambito disciplinare, per concordare elementi omogenei nella proposta formativa della scuola. Ciò vale in particolare rispetto a (a) tipologia di prove di competenza, (b) criteri omogenei di valutazione.

Le modalità di verifica possono essere di tipo sincrono, asincrono o misto.

a) SINCRONO/verifiche orali:

- Considerati i tempi ristretti delle video-lezioni, è possibile programmare l'incontro in videochiamata in orario dedicato, con un'interazione in piccoli gruppi o individuali
- Una modalità più coinvolgente per l'intero gruppo è l'esposizione autonoma di argomenti e approfondimenti personali, anche con la condivisione di mappe, schemi e altri materiali preparati dallo studente.

b) SINCRONO/verifiche scritte

- Prove di competenza disciplinari o interdisciplinari
- Compiti a tempo su piattaforma Google Classroom

c) ASINCRONO/verifiche scritte

- Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali
- Produzione di elaborati scritti (relazioni di ricerca, temi, compiti autentici ecc.) in cui apprezzare la capacità personale di rielaborazione di informazioni e conoscenze
- Elaborazione di documenti e materiali in piccoli gruppi collaborativi.

c) MISTA:

- discussione in videochiamata di materiali elaborati e consegnati precedentemente all'insegnante. L'insegnante in questo caso può discutere con lo studente aspetti dell'elaborato, chiedendo chiarimenti, spiegazioni o collegamenti logici e argomentativi.

Strumenti e criteri di valutazione degli apprendimenti

- a) L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. In caso di valutazione negativa si suggerisce anche l'inserimento di un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- b) La valutazione è condotta utilizzando le stesse **rubriche di valutazione** approvate dal Collegio dei Docenti e riportate nel Progetto d'Istituto, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- c) La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con BES è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei PEI, PEP o nei PDP.

- d) I consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti in relazione alle metodologie utilizzate. In questo contesto **si sconsiglia fortemente il ricorso a modalità di verifica che comportino la produzione di materiali cartacei** (ad eccezione di particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni). Si sottolinea quindi l'importanza di utilizzare strumenti digitali che possano essere opportunamente conservati nelle repository delle piattaforme digitali utilizzate.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

L'Istituto Comprensivo sta realizzando un'indagine per rilevare i **bisogni delle famiglie** rispetto all'uso di dispositivi digitali, per predisporre un eventuale piano di acquisti per la fornitura di dispositivi in **comodato**.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Le richieste delle famiglie saranno valutate in base ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. In caso di ulteriori necessità verrà valutata, dal Dirigente Scolastico, assistito dall'animatore digitale e dall'amministratore di rete dell'istituto, la possibilità di supportare gli studenti per sopperire ad eventuali difficoltà di fruizione della DDI.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale deve essere basata su un congruo numero di valutazioni raccolte nel corso dell'anno scolastico, comprendendo sia il periodo in presenza che quello successivo a distanza.

Sono tre le tipologie di elementi valutativi da raccogliere:

- a) giudizio globale sul livello di maturazione
- b) conoscenze, abilità e competenze disciplinari.
- d) la valutazione/certificazione di competenza (scuola secondaria).

3.1 Livello globale di maturazione

Per il giudizio globale il Regolamento di valutazione prevede un'apposita griglia, che include: partecipazione e impegno, comportamento e relazioni, metodo di lavoro, autonomia, uso di linguaggi e strumenti, **cittadinanza**, valutazione finale complessiva.

Nella stesura del giudizio globale si terrà conto degli elementi raccolti mediante l'osservazione delle competenze dell'alunno nelle attività in presenza e in quelle a distanza.

3.2 Conoscenze, abilità e competenze disciplinari

L'omogeneità delle valutazioni è fornita dai criteri di valutazione formulati a livello disciplinare (approvati dal Collegio dei docenti) e da quanto già previsto nel Regolamento di Istituto sulla valutazione (in particolare pag. 14 – quadro di riferimento per la valutazione).

Oltre a questi criteri già in uso, possono essere utilizzate le rubriche di valutazione per la valutazione di competenze/livelli di maturazione, presentate nelle pagine precedenti.

Per la valutazione disciplinare ciascun docente può avvalersi degli strumenti sopra descritti: osservazione di attività, compiti, verifiche e prodotti realizzati dagli alunni.

3.3 Certificazione di competenza nella SSPG

La certificazione fa riferimento al quadro europeo delle competenze per l'apprendimento permanente:

- 4. Digitali
- 5. Imparare a imparare
- 6. Sociali e civiche
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

La DaD è un'ottima occasione per raccogliere elementi utili per la valutazione di competenza, utilizzando le schede precedenti.